



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

Settore Amministrativo

Responsabile:

Garau Donatella

DETERMINAZIONE N.

272

in data

22/03/2013

OGGETTO:

AZIONE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' - LIQUIDAZIONE DI N.
11 UTENTI

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO l'art. 163 del TUEL che regola l'esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, stabilisce che "Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"

PRESO atto pertanto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 è stato differito al 30 giugno 2013;

VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 30.12.2011 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa relativa al Settore Amministrativo;

PRESO atto che il bilancio di previsione 2013 è in fase di redazione;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 18.01.2013 di assegnazione provvisoria delle risorse ai Responsabili di Settore per l'anno 2013;

VISTO il Documento programmatico – piano operativo per le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività del Comune di Decimomannu ai sensi del DPR 318/99 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 06.11.2001;

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2005 n. 23 avente ad oggetto: "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988";

VISTO il Piano Locale Unitario dei servizi alla persona per l'anno 2011 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21.6.2011;

CONSIDERATO:

- che la Regione Sardegna nel prendere atto della necessità di dare continuità agli interventi programmati negli anni precedenti in materia di contrasto alle povertà, attivate per arginare la grave crisi economica e sociale degli ultimi anni, con la L.R. 15 marzo 2012 n. 6, art. 2 comma 1 prosegue nelle azioni di contrasto alle povertà secondo le modalità stabilite dall'art. 3 comma 2 lett. A) della L.R. n. 1 del 2009;
- con la deliberazione n. 19/4 del 08.05.2012 la R.A.S. ha approvato un programma di interventi urgenti a favore di specifiche politiche sociali e del lavoro, tra loro integrate che abbiano significative ricadute nel campo sociale, lavorativo, scolastico ed abitativo e ha stanziato risorse da trasferire ai Comuni per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà attraverso tre linee di intervento;
- che con la predetta deliberazione n. 19/4 del 08.05.2012 la Regione Sardegna ha trasferito le risorse ai Comuni ripartendole come indicato nell'allegato 1 alla deliberazione ove è compreso l'importo complessivamente assegnato al Comune di Decimomannu pari a **€ 114.980,78** e ha approvato le linee guida di attuazione degli interventi;

ATTESO altresì che nell'allegato 2 alla deliberazione n. 19/4 del 08.05.2012 la Regione Sardegna ha più specificatamente emanato direttive generali per l'utilizzo dei fondi trasferiti e precisamente :

- Linea d'intervento 1: "Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà"

- Linea d'intervento 2: "Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali";

- Linea d'intervento 3: "Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale";

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale ha già realizzato e concluso positivamente gli interventi di contrasto delle povertà nelle precedenti annualità, coerentemente con le finalità indicate all'art. 33 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, di assicurare un sostegno economico e un programma di inserimento sociale e lavorativo alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà;

RITENUTO opportuno promuovere e valorizzare la dignità della persona oltreché le capacità e le competenze possedute favorendo la sua integrazione sociale mediante un impegno lavorativo a favore della collettività, disincentivando ogni forma di mero assistenzialismo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 27.07.2012 con la quale sono state impartite le direttive al Responsabile del Settore Amministrativo per l'attuazione del programma di contrasto alla povertà, annualità 2012, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 19/4 del 08.05.2012, e sono stati approvati appositi criteri per l'attuazione delle tre linee di intervento e per la ripartizione delle risorse finanziarie complessive pari a **€ 114.980,78** come di seguito riportato:

- Linea d'intervento 1 "Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà" **€ 22.996,16** pari al 20% delle risorse complessivamente assegnate;
- Linea d'intervento 2 "Concessione di contributi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali" **€ 22.996,16** pari al 20% delle risorse complessivamente assegnate
- Linea d'intervento 3 "Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale" **€ 68.988,46** pari al 60% delle risorse complessivamente assegnate.

PRESO ATTO altresì che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 27.07.2012 sono stati approvati i criteri per l'attuazione della Linea d'intervento 3 "Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale" e precisamente:

Criteri relativi alla Linea 3 del Programma *"Sussidio per lo svolgimento del SERVIZIO CIVICO COMUNALE anno 2012"*

DESTINATARI:

Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri privi di reddito o con reddito insufficiente, Secondo gli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 19/4 del 08.05.2012, viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:
ISE + redditi esenti IRPEF : parametro scala di equivalenza = ISEE ridefinito

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Per quanto attiene i redditi esenti IRPEF dovranno essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR del 28/12/2000 n° 445 in appositi moduli allegati alla domanda di richiesta del contributo.

REQUISITI DI ACCESSO:

Per accedere al SERVIZIO CIVICO è necessario possedere i seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Decimomannu;
- Non svolgere alcuna attività lavorativa;
- Avere un'età compresa fra 18 e 65 anni;

- Essere abile al lavoro;

Avere una situazione economica reddituale pari o inferiore a € 4.500,00 annui , rilevabile da certificazione ISEE in corso di validità e comprensiva di redditi non soggetti a IRPEF (pensioni a qualunque titolo percepite, assegni di accompagnamento, rendita INAIL per invalidità permanente o morte, assegni di mantenimento, borse di studio universitario o per frequenza a corsi o attività di ricerca post universitaria e altre entrate a qualsiasi titolo percepite. E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, a seguito di valutazione del Servizio Sociale, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00;

- Non essere beneficiario di altri programmi di inserimenti lavorativi sostenuti da un finanziamento pubblico

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda .

Potrà presentare domanda solo un componente il nucleo familiare.

Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento non potrà usufruire di alcun altra forma di inserimento lavorativo sostenuto da un finanziamento pubblico .

MISURA DEL CONTRIBUTO:

Il sostegno economico, così come stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale n° 19/4 del 08.05. 2012, è previsto nella misura massima di € 800,00, corrispondente a 100 ore mensili, per un periodo massimo di 12 mesi.

La misura del contributo sarà calcolata in misura proporzionale al monte ore assegnato a ciascun utente in relazione al bisogno rilevato.

Il S.S.C. elaborerà, con il coinvolgimento dell'utente, in attuazione del principio di autodeterminazione del medesimo e nel rispetto della primaria finalità di reinserimento sociale dei cittadini in condizione di disagio, un progetto individualizzato, che dovrà indicare il periodo di inserimento in un servizio di pubblica utilità, la mansione, i doveri del destinatario e dell'Amministrazione, gli obiettivi dell'intervento.

Il S.S.C. monitorerà l'andamento dei progetti e verificherà la permanenza delle condizioni di bisogno che hanno determinato l'ammissione al beneficio, anche al fine di un'eventuale proroga o revoca nel caso in cui la situazione iniziale abbia subito modifiche tali da far venire meno i requisiti, ovvero il beneficiario non abbia rispettato gli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo Disciplinare sottoscritto con il Responsabile del Settore Amministrativo.

ATTIVITA'

Le persone ammesse al servizio verranno inserite in servizi di pubblica utilità nei seguenti settori:

- custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, centri di aggregazione, scuole, biblioteca, parchi comunali, ecc);
- salvaguardia e cura del verde pubblico e decoro urbano (apertura/chiusura parco, vigilanza, cura aiuole, fioriere e giardini, pulizia cimitero, strade, piazze e altri spazi pubblici;
- servizio di vigilanza nelle scuole presenti nel territorio comunale;

aiuto alle persone in stato di bisogno (disabili, anziani, minori) relativamente a servizi che non riguardino la cura della persona;

- servizio di vigilanza e custodia dei minori presso le scuole ubicate nel territorio comunale;
- servizio di assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dall'Amministrazione Comunale;
- servizi di assistenza in occasione di manifestazioni ricreative e culturali promosse dall'Amministrazione Comunale;
- servizi di supporto agli uffici comunali (Centralino, fotocopisteria, archiviazione ecc);
- supporto ai servizi comunali (Ludoteca, Biblioteca ecc)
- ogni altra attività di supporto che l'Amministrazione ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio.

Il suddetto servizio civico si configura per la stabilità di organizzazione e gestione, mediante il coinvolgimento trasversale ed intersettoriale delle seguenti strutture burocratiche dell'ente, ognuna coinvolta e deputata ad assumere le relative funzioni:

1- Settore Amministrativo:

- Servizio Sociale, che provvederà alla gestione burocratica relativa all'individuazione periodica dei beneficiari, al controllo e verifica dell'andamento dei piani individuali di assistenza oltre che alla direzione e coordinamento delle attività civiche facenti capo allo stesso settore;

- Servizio Polizia Municipale relativamente alla attività civiche relative alla vigilanza delle scuole e delle aree pubbliche;

2- Settore Finanziario che provvederà agli adempimenti di carattere contabile, fiscale e previdenziale relativamente alle provvidenze economiche;

3- Settore Tecnico ed in particolare il cantiere comunale relativamente alla direzione e coordinamento delle attività civiche relative agli interventi manutentivi degli edifici e del verde pubblico;

PROTOCOLLO DISCIPLINARE

Gli ammessi al servizio civico sottoscriveranno con il Responsabile del Settore Amministrativo un Protocollo Disciplinare per la definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario dell'intervento.

ATTESO che la polizza di Responsabilità Civile Comunale prevede la copertura assicurativa per i danni cagionati a terzi o alle cose di terzi e/o prestatori di lavoro, da persone non dipendenti dall'Assicurato, della cui opera comunque lo stesso si avvalga per lo svolgimento delle sue attività;

RICHIAMATE le proprie determinazioni n. 787 del 3 agosto 2012 e n. 796 del 6 agosto 2012 con le quali si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico e la modulistica relativa alle Linee 1, 2 e 3 del Programma di azioni di contrasto alle povertà, annualità 2012;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 820 del 10.08.2012 con la quale si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa per le tre linee di intervento sul cap. 10462/365/2012 e ad avviare il Programma di Azioni di contrasto alle povertà, anno 2012;

VISTE le seguenti determinazioni del Responsabile del Settore Amministrativo :

- n. 1441 del 31.12.2012 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa pari a €. 8.00,00 da imputare al capitolo 10462/365/2012= D00820/03/2012 per l'inserimento di n.12 utenti;
- n. 1427 del 31.12.2012 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa pari a €. 1.200,00 da imputare al capitolo 10462/365/2012= D00820/03/2012 per l'inserimento di n.1 utente;
- n. 43 del 30/01/2013 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa pari a €. 6.000,00 da imputare al capitolo 10462/365/2012= D00820/03/2012 per l'inserimento di n.5 utenti;
- n. 68 del 04/02/2013 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa pari a €. 4.000,00 da imputare al capitolo 10462/365/2012= D00820/03/2012 per l'inserimento di n.4 utenti;
- n. 210 del 07/03/2013 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa pari a €. 800,00 da imputare al capitolo 10462/365/2012= D00820/03/2012 per l'inserimento di n.2 utenti;

RITENUTO opportuno liquidare nel servizio civico comunale – Linea 3 del Programma di azioni di contrasto alle povertà – annualità 2012, n. 11 utenti , secondo i criteri sopra descritti

DATO ATTO che la somma complessiva di €. 4.400,00 necessaria per l'attuazione di detto intervento trova copertura sul cap. 10462/365/2012, I= D00820/03/2012;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4 del D. Lgs n.267 del 18/08/2000.

DETERMINA

- di prendere atto della premessa che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto,
- di liquidare per il servizio civico comunale – Linea 3 del Programma di azioni di contrasto alle povertà – annualità 2012, n. 11 utenti i cui dati sono contenuti negli allegati al presente atto che si trasmette in forma riservata all'Ufficio Finanziario;
- di imputare la somma complessiva di €. 4.400,00 sul cap. 10462/365/2012, I= D00820/03/2012;

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dott.ssa Donatella Garau

ATTESTATO DI COPERTURA

Oggetto: AZIONE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' - LIQUIDAZIONE DI N. 11 UTENTI

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

***VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)***

Decimomannu, 22/03/2013

II RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

MARIA ANGELA CASULA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/04/2013

Il Segretario Comunale

EFISIO FARRIS